



Pec

**Comune di Brindisi**

c.a. Dott. Ing. Francesco Corvace

Pec: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

p.c.

**Comando Polizia Locale – Servizio Ecologia e Ambiente del
Comune di Brindisi**Pec: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it**ASL Brindisi – Dipartimento di Prevenzione**PEC: PROTOCOLLO@ASL.BRINDISI.IT**Direzione Scientifica ARPA PUGLIA - Sede**

Oggetto: riscontro nota n.90011 del 19/09/2019 avente ad oggetto “segnalazione disagi del 17 settembre 2019”
(registrata prot. Arpa n. 66416 del 19/09/2019)

In riscontro alla nota in oggetto, lo scrivente Dipartimento di Arpa Puglia deve far presente che è a conoscenza del fenomeno di combustioni incontrollate nelle zone rurali limitrofe ai centri abitati della provincia di Brindisi (oltre che di quelli del territorio leccese); infatti, sono stati sollecitati più volte i soggetti istituzionali con competenza nella estinzione degli incendi e nella repressione dei presunti fenomeni, considerato che Arpa non ha competenza diretta nella indagine e repressione di tali reati.

In effetti, giungono in questo periodo ad ARPA svariate segnalazioni relative a fumi di combustione che si diffondono nelle zone limitrofe ad alcuni quartieri provenienti dalle campagne nonché da zone periferiche della città, producendo disagi e difficoltà respiratorie, sino alle ultime pervenute al centralino di questo DAP di Brindisi proprio nelle giornate del 17 e 18 settembre 2019 da parte di cittadini residenti nei quartieri La Rosa e Sant’Elia.

Tale fenomeno pare ricondursi a combustioni in campo di residui agricoli, spesso a breve distanza da abitazioni, che producono significative emissioni di inquinanti nocivi che possono peggiorare la qualità dell’aria e possono essere all’origine di inconvenienti quali quelli lamentati. Tale fenomeno può peggiorare se a tali combustioni, definibili come “consentite”, anche se inquinanti, si aggiunge la combustione incontrollata di rifiuti o plastiche che possono dare origine a più rilevanti emissioni di inquinanti pericolosi e nocivi per la salute, di cui la diossina costituisce un componente di saliente importanza insieme a particolato, idrocarburi policiclici aromatici ed altre sostanze con effetti a breve e/o a lungo termine.

ARPA ha più volte rilevato i picchi di inquinanti nell’aria segnalati dalle centraline di monitoraggio situate verso la periferia delle zone abitate o in aree rurali, prevalentemente nei mesi di agosto, settembre e ottobre in cui avvengono tali pratiche rurali e che possono essere influenzate da tali combustioni incontrollate, comunicando alle autorità aventi poteri repressivi la necessità di intensificare i controlli finalizzati a scoraggiare o impedire le pratiche di combustioni illegittime.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: dap.br@arpa.puglia.itPEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Pec

Nell'area sono presenti elementi di pressione antropica, legati alla presenza di insediamenti produttivi e industriali. Oltre al monitoraggio della qualità dell'aria, Arpa effettua controllo delle emissioni convogliate in atmosfera da camini industriali ai sensi del Testo Unico Ambientale e raccoglie i dati ambientali ed i risultati aggiornati delle attività effettuate nelle varie province pugliesi all'interno di singole relazioni di approfondimento delle attività (in parte rese pubbliche sul portale di Arpa), anche a seguito di segnalazioni di fumosità particolarmente intense.

Inoltre, l'Agenzia raccoglie le segnalazioni di eventi odorigeni per determinare - in funzione della loro ripetitività temporale e spaziale e delle condizioni meteorologiche (in particolare, la direzione del vento) - la possibile origine delle emissioni all'origine del fenomeno.

Si richiama ad ogni buon conto che, nel caso di segnalazioni riguardanti cattivi odori, per consentire una elaborazione scientifica delle stesse, l'unica per la quale ARPA Puglia ha competenza, è opportuno che queste includano sempre il luogo esatto in cui sono percepiti gli odori (indirizzo urbano o coordinate), l'ora esatta dell'evento odorigeno rilevato, e la tipologia dell'odore (bruciato, rifiuti, fogna, ecc.), e, soprattutto, se vengono visionati fenomeni di combustioni incontrollate, si richiede di indicare il luogo, data e ora.

Si rammenta che tali segnalazioni vanno effettuate da parte dei cittadini all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di ARPA Puglia, al seguente indirizzo e-mail nfo@arpa.puglia.it o pec: info.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it.

Vale la pena di precisare ancora che ARPA non ha poteri autorizzativi o repressivi, ma può fornire supporto tecnico ai soggetti direttamente competenti, ove richiesto.

Le misure per contenere tali fenomeni, che appaiono applicabili nel caso segnalato, sono spesso previste dai Regolamenti Comunali e possono essere disposte da provvedimenti prescrittivi o ordinanze da parte del Comune, che hanno già ricevuto la segnalazione e cui ARPA Puglia è disponibile a fornire il supporto tecnico che questi vorranno o riterranno necessario.

Si ribadisce con l'occasione che Arpa effettua il monitoraggio della qualità dell'aria nel Comune di Brindisi attraverso centraline fisse e che i livelli misurati di concentrazione degli inquinanti, confrontati con i valori limite orari, giornalieri e annuali, previsti dalla normativa di riferimento per la qualità dell'aria (D.Lgs. 155/2010), vengono validati quotidianamente e poi pubblicati sul portale web dell'Agenzia (<http://www.arpa.puglia.it/web/guest/qariainq>), dal quale si possono esportare cliccando al link "Esporta dati", posto in fondo alla tabella. Inoltre, dal sito istituzionale dell'Agenzia è possibile scaricare le relazioni mensili ed annuali sullo stato della qualità dell'aria (http://www.arpa.puglia.it/web/guest/aria_doc_rapp), dove sono presenti informazioni sullo stato della qualità dell'aria per i diversi inquinanti in provincia di Brindisi, nelle aree urbane, industriali e rurali, e sugli andamenti delle concentrazioni degli stessi inquinanti negli anni.

I dati di concentrazione pubblicati, così come estratti dal CED di Brindisi dopo validazione, sono da riferirsi sempre all'ora solare e sono di fine misura, cioè relative al campionamento dell'ora precedente.

In relazione alle giornate del 17-18/09/2019, Arpa ha valutato i dati delle centraline fisse di monitoraggio della qualità dell'aria poste a Brindisi e facenti parte della RRQA, che non hanno mostrato, relativamente agli inquinanti monitorati nessun superamento dei limiti ambientali previsti dalla normativa di riferimento D.Lgs. 155/2010 e non sono state osservate apprezzabili variazioni rispetto ai normali andamenti, pur evidenziando un trend in aumento dal 16 al 17 settembre ulteriormente confermato il 18.

Si allega alla presente un report riassuntivo degli esiti delle elaborazioni dei dati di QA dal 16 al 18/9/19.

DAP Brindisi**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Pec



E', inoltre, opportuno riferire che condizioni meteorologiche di venti deboli prevalenti da sud- est calma e condizioni di calma di vento, quali quelle instaurate nelle ore serali, possono aver favorito il ristagno dei fumi emessi dell'atmosfera da limitrofe sorgenti combustive incontrollate.

Va precisato che il mantenimento entro i limiti di qualità dell'aria previsti dalla normativa ambientale non garantisce l'assenza di effetti sulla salute.

Si rimane a disposizione per qualunque chiarimento e si inviano distinti saluti

IL DIRETTORE DAP BRINDISI
IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
(*Dr.ssa Chim. Anna Maria D'Agnano*)